

CaD: CATECHISMO A DISTANZA

Scheda 3a media - 24 Aprile 2021

I DONI DELLO SPIRITO SANTO

INTELLETTO: il dono di saper comprendere fino in fondo alle cose.

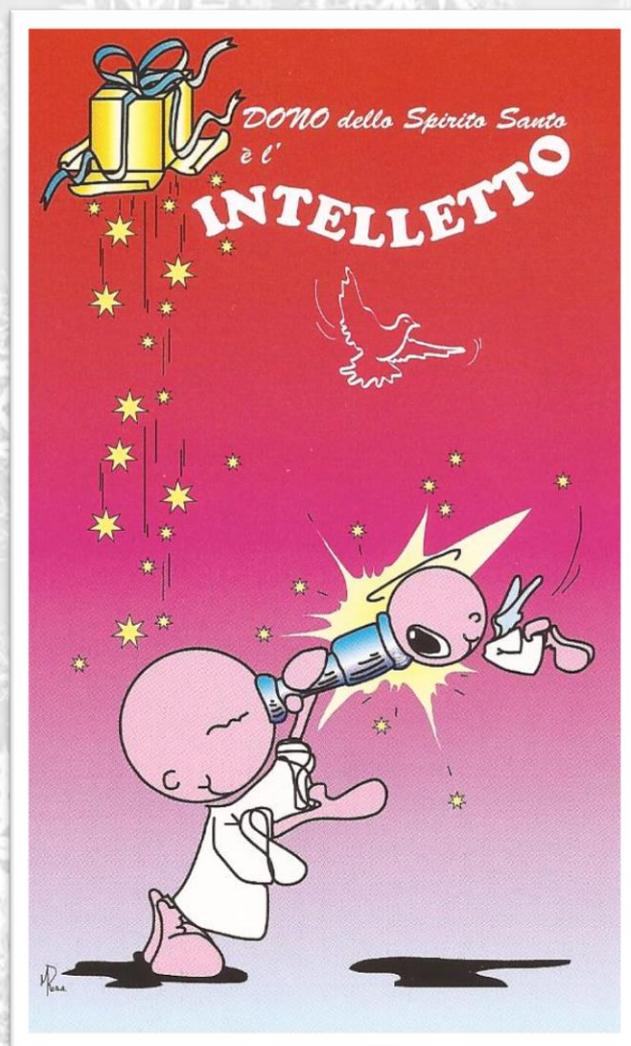
Eccoci ragazzi!

Vi sta incuriosendo questo nostro viaggiare nel mondo dei doni dello Spirito Santo? Spero di sì!

Perché oggi vi presenterò **il quarto dono dello Spirito Santo: l'Intelletto.**

Ma chi è questo sconosciuto?

L'Intelletto, ci permette di riconoscere, la presenza di Dio, nei diversi momenti della giornata.



Esso è un dono meraviglioso, che permette di guardare il mondo dentro di noi, e non di fermarci al look, ai pettegolezzi.

L'intelletto, ci aiuta a cercare la verità nelle persone, a vedere la realtà delle cose con gli occhi di Dio, è un dono dato per amore.

Gesù indica una palestra straordinaria: esercitarsi ogni giorno a vedere Lui in ogni uomo e in ogni donna, anche in quelli che, secondo il nostro punto di vista proprio non gli somigliano. Si può cominciare dalla propria famiglia, dai compagni, dagli amici, basta cogliere il positivo che c'è in ognuno. Nessuno deve essere indicato come un fallito ..., perché non lo è in quanto ognuno di noi ha ricevuto da Dio la sua dignità di persona e nessuno deve sfiorarla. E' vero, possiamo commettere diversi errori nella vita, ma la nostra dignità di figli di Dio è intoccabile;

Egli ci ama e noi siamo suoi, la nostra vita è sacra e cara agli occhi di Dio.

Noi siamo fatti a Sua immagine e somiglianza, siamo fatti per le cose belle.

Voglio raccontarvi un'antica fiaba:

"Un uomo aveva un unico pensiero: possedere tutto l'oro possibile. Era un pensiero costante che lo tormentava.

Quando passava davanti alle vetrine della sua città, era attratto soltanto da quelle degli orefici. Non si accorgeva di tante altre cose meravigliose. Non si accorgeva delle persone, non badava al cielo azzurro o al profumo dei fiori.

Un giorno non seppe resistere: entrò in una gioielleria e cominciò a riempirsi le tasche di bracciali d'oro, anelli o spille. Naturalmente, mentre usciva dal negozio, fu arrestato.

I gendarmi gli dissero: "Ma come potevi credere di farla franca? Il negozio era pieno di gente". "Davvero?", rispose l'uomo stupito. "Non me ne sono accorto. Io vedevo solo l'oro".

Sulla via della felicità, dunque, non possiamo incamminarci senza il dono dell'intelletto, che potremmo paragonare a degli occhiali speciali, posti sul nostro cuore.

Essi ci permettono di entrare in intimità con noi stessi e con gli altri, ascoltandoci e ascoltandoli, consolandoci e consolando... amandoci e amandoli!

Con quella profondità che è solo di Gesù e che lo Spirito Santo comunica!

RISPONDETE ALLE DOMANDE:

1. Quanto influisce, secondo voi, il "look" di una persona?
2. Il vero amico lo scegliete dalle apparenze o guardate anche più in profondità, e quindi a che cosa?
3. Vi è mai capitato di fare una scelta controcorrente, rifiutando il detto "fanno tutti così" seguendo una vostra convinzione del cuore? comevi siete sentiti?

Ragazzi vi propongo di riflettere e di rispondere a queste domande, di guardare il video e di farmi conoscere le vostre risposte e riflessioni tramite un whatsapp.

Ciao Ragazzi.